**Liceo delle Scienze Umane – Art. “ G. Pascoli” – Opzione provinciale Musica**

Curricolo della disciplina **Teoria, analisi e composizione** - Classe Prima

Ore settimanali:2

**Competenze del I biennio:**

• Utilizzare conoscenze e capacità teoriche, analitiche e compositive per la produzione e la fruizione consapevole del patrimonio musicale.

• Consolidare le competenze relative allo sviluppo dell’orecchio, all’acquisizione dei codici di notazione musicale e dei concetti fondamentali del linguaggio musicale.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Abilità** | **Conoscenze** | **Contenuti essenziali** | **Metodologia di lavoro** | **Modalità di valutazione** **e criteri** |
| Acquisire le nozioni basilari della teoria e della prassi musicaleRiconoscere e scrivere diverse combinazioni ritmicheAcquisire la capacità di leggere fluidamente le note nelle chiavi di vilino e di bassoRiconoscere intervalli eseguiti al pianoforteEseguire solfeggi cantatiRiconoscere la tonalità di un brano e le eventuali modulazioni. | Conoscere i fondamenti della scrittura e della teoria musicaleConoscere le combinazioni ritmicheConoscere la notazione musicale nelle chiavi di violino e bassoConoscere toni, semitoni ed intervalliConoscenza delle scale maggiori. | Origine della notazione, la chiave musicale. Il setticlavio.Il tempo musicale. Le fasi del movimento. Arsi e tesi. Movimento binario, ternario e quaternario. Gesti della direzione. Le figure ritmiche. Le pause. Corrispondenza dei valori. Il punto e la legatura di valore. Dettato ritmico: combinazioni di minime, semiminime, crome, semicrome, pause in tempo binario. Dettato melodico: sequenze di 5 suoni in do maggiore.Pozzoli (solfeggi 1-80)Dettato melodico e solfeggi cantati: Pozzoli 1-50. Riconoscimento di intervalli eseguiti al pianoforte.Scale maggiori. | Lezioni frontali individuali e di ascolto. Esercizi a casa.Esercizi in classe Lettura collettiva ed individuale di solfeggiEsercizi di riconoscimento intervalli suonati al pianoforte ed intonazione di intervalli e solfeggi in classeLezione frontale. | Verifica dello studio settimanale attraverso ripetizioni in classe ed interrogazioni.Verifica del lavoro effettuato (almeno una volta al mese).Verifica dello studio settimanale attraverso l’esecuzione dei solfeggi assegnati adogni lezione (con voto)Valutazione mensile con prove individualiValutazione mensile con prova scritta |

**Obiettivi minimi classi prime:**

**Lettura delle note nelle chiavi di violino e basso**

**Solfeggi parlati Pozzoli vol.1 1-50**

**Solfeggi cantati Pozzoli vol.1 1-20**

**Scale maggiori**

**Liceo delle Scienze Umane – Art. “ G. Pascoli” – Opzione provinciale Musica**

Curricolo della disciplina **Teoria, analisi e composizione** - Classe Seconda

Ore settimanali:2

**Competenze del I biennio:**

• Consolidare le competenze relative allo sviluppo dell’orecchio, alla acquisizione dei codici di notazione musicale e dei concetti fondamentali del linguaggio musicale.

• Consolidare le competenze relative allo sviluppo delle capacità di comprensione analitica, sia per mezzo della lettura del testo musicale che all’ascolto.

• Sviluppare le prime competenze di produzione e improvvisazione musicale.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Abilità** | **Conoscenze** | **Contenuti essenziali** | **Metodologia di lavoro** | **Modalità di valutazione** **e criteri** |
| Acquisire le nozioni più avanzate della teoria e della prassi musicale.Riconoscere, utilizzare e scrivere diverse combinazioni ritmiche regolari e non.Leggere semplici solfeggi parlati in chiave di sol e di fa e nel setticlavio.Riconoscere intervalli eseguiti al pianoforteEseguire solfeggi cantati Riconoscere la tonalità di un brano e le eventuali modulazioni. | Conoscere i fondamenti della scrittura e della teoria musicaleConoscere le combinazioni ritmicheConoscere il setticlavio e acquisire fluidità nella lettura della chiave di violino e bassoConoscere toni, semitoni ed intervalliConoscenza delle scale maggiori e minori. | Sistemi di formazione delle scale.Alterazioni semplici.Semitoni diatonici e cromatici.Gli intervalli musicali: semplici, composti, consonanti, dissonanti, melodici, armonici, diatonici, cromatici.Le triadi maggiore, minore, diminuita, aumentata.Elementi di armonia tonale.Elementi di fraseologia musicale.Gli strumenti musicali. Classificazione. Riconoscimento timbri.Dettato ritmico: combinazioni di minime, semiminime, crome, semicrome, pause in tempo binario e ternario. Dettato melodico: sequenze di 10 suoni in diverse tonalità. Gruppi irregolariPozzoli secondo volume solfeggi 1-40Pozzoli secondo volume 1-30Scale maggiori e minori. | Lezioni frontali individuali e di ascolto.Esercizi in classeLettura collettiva ed individuale di solfeggiEsercizi di facile lettura a prima vista.Lezione frontale. | Verifica dello studio settimanale attraverso ripetizioni in classe ed interrogazioni.Verifica del lavoro effettuato (almeno una volta al mese).Verifica dello studio settimanale attraverso l’esecuzione dei solfeggi assegnati adogni lezione (con voto)Valutazione finale relativa al pentamestre.Valutazione mensile con prova scritta |

**Obiettivi minimi classi seconde:**

* **Lettura delle note nelle chiavi di violino, basso, contralto e tenore**
* **Solfeggi parlati Pozzoli vol.2 1-20**
* **Solfeggi cantati Pozzoli vol.2 1-10**
* **Scale maggiori e minori**
* **Dettato melodico di 5 suoni**

**Liceo delle Scienze Umane – Art. “ G. Pascoli” – Opzione provinciale Musica**

Curricolo della disciplina **Teoria, analisi e composizione** - Classe terza

Ore settimanali:1

**Competenze del II biennio:**

• Utilizzare conoscenze e capacità teoriche per analizzare composizioni appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche, sia all’ascolto sia in partitura;

• Armonizzare utilizzando tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate;

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Abilità** | **Conoscenze** | **Contenuti essenziali** | **Metodologia di lavoro** | **Modalità di valutazione** **e criteri** |
| Identificare all’ascolto e in partitura i principali gradi strutturali in una composizione tonale; riconoscere le principali cadenze.Trascrivere all’ascolto ritmi, melodie, triadi.Realizzare semplici concatenazioni di accordi e bassi (cifrati e non) nel rispetto delle regole basilari di condotta delle parti, alla tastiera e/o per scrittura | L’armonia tonale: il grado armonico strutturale, successioni fondamentali di gradi armonici, regioni tonali.Criteri e regole della condotta delle parti. Modulazioni a toni vicini. Triadi e accordi di settima. | Brani estratti dal repertorio per tastiere, quartetto d’archi e orchestra. Dispense da “Armonia tonale”, Riccardo Piacentini.  | Una volta presa confidenza con alcuni dei brani previsti sarà possibile concentrare l’attenzione su uno di essi in particolare al fine di lavorare sulla riproduzione per iscritto all’ascolto, attraverso un percorso finalizzato innanzitutto a delineare la linea melodica, inoltre a individuare gli snodi armonico-formali e infine a inquadrare ritmicamente il branoUso delle dispense integrate ad esercizi presi da vari metodi.Uso delle dispense integrate a brani già analizzati.  | Verifica dello studio settimanale attraverso l’ascolto e l’analisi dei brani assegnati ad ogni lezione (senza voto).Dar prova di saper armonizzare un basso dato anche con modulazioni; saper scrivere sotto dettatura cellule ritmiche sia in tempo semplice che composto. Dar prova di saper intonare una melodia a prima vista; solfeggio parlato.Sarà valutato il percorso di analisi intrapreso dall’alunno chiedendo a quest’ultimo di presentare ed illustrare l’analisi di un brano concordato con il docente. |

**obiettivi minimi classi terze:**

* Saper **r**ealizzare semplici concatenazioni di accordi e bassi cifrati senza modulazioni.
* Saper analizzare sia armonicamente che formalmente un semplice brano per tastiere.

**Liceo delle Scienze Umane – Art. “ G. Pascoli” – Opzione provinciale Musica**

Curricolo della disciplina **Teoria, analisi e composizione** - Classe Quarta

Ore settimanali:1

**Competenze del II biennio:**

• Utilizzare conoscenze e capacità teoriche per analizzare composizioni anche complesse appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche, sia all’ascolto sia in partitura;

• Armonizzare, strumentare, comporre utilizzando tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate;

• Utilizzare gli strumenti tecnologici musicali multimediali di base.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Abilità** | **Conoscenze** | **Contenuti essenziali** | **Metodologia di lavoro** | **Modalità di valutazione** **e criteri** |
| Identificare all’ascolto e in partitura i principali gradi strutturali in una composizione tonale; riconoscere le principali cadenze.Trascrivere all’ascolto ritmi, melodie, triadi.Realizzare concatenazioni di accordi e bassi (cifrati e non) nel rispetto delle regole basilari di condotta delle parti, alla tastiera e/o per scrittura | L’armonia tonale: il grado armonico strutturale, successioni fondamentali di gradi armonici, regioni tonali.Criteri e regole della condotta delle parti. Modulazioni a toni vicini. Triadi e accordi di settima.Principali metodi di analisi musicale. | Brani estratti dal repertorio per tastiere, quartetto d’archi e orchestra. Dispense da “Armonia tonale”, Riccardo Piacentini. | Una volta presa confidenza con alcuni dei brani previsti sarà possibile concentrare l’attenzione su uno di essi in particolare al fine di lavorare sulla riproduzione per iscritto all’ascolto, attraverso un percorso finalizzato innanzitutto a delineare la linea melodica, inoltre a individuare gli snodi armonico-formali Uso delle dispense integrate ad esercizi presi da vari metodi.Uso delle dispense integrate a brani già analizzati.  | Verifica dello studio settimanale attraverso l’ascolto e l’analisi dei brani assegnati ad ogni lezione (senza voto).Dar prova di saper armonizzare un basso dato anche con modulazioni; saper scrivere sotto dettatura cellule ritmiche sia in tempo semplice che composto.; solfeggio parlato.Sarà valutato il percorso di analisi intrapreso dall’alunno chiedendo a quest’ultimo di presentare ed illustrare l’analisi di un brano concordato con il docente. |

**Obiettivi minimi classi quarte:**

* Saper **r**ealizzare semplici concatenazioni di accordi e bassi cifrati con una modulazione ad un tono vicino.
* Saper analizzare sia armonicamente che formalmente un semplice brano per tastiere.